



Scheda informativa RIC

Biomassa, energia eolica, piccole centrali idroelettriche e geotermia

Versione 1.0 del 22 gennaio 2016

Le seguenti domande e le relative risposte riguardano gli impianti notificati per la remunerazione a copertura dei costi per l'immissione in rete di energia elettrica (RIC) che si trovano in lista d'attesa. Le domande concernenti l'energia fotovoltaica (RIC e remunerazione unica) sono trattate in schede informative separate (www.bfe.admin.ch/ric > Schede informative).

1. RIC e lista d'attesa

1.1 A che punto siamo con la RIC e la lista d'attesa?

Swissgrid riceve in media oltre 1000 notifiche al mese. A causa della grande domanda e dei mezzi finanziari limitati, la lista d'attesa continua ad allungarsi. A fine dicembre 2015 vi erano iscritti circa 36 700 impianti, dei quali circa 1000 non erano impianti fotovoltaici. Ulteriori informazioni sono disponibili alla pagina Internet <http://www.stiftung-kev.ch/it/rapporti/cockpit-ric/>.

Contingente 2015: nell'ottobre 2015 sono stati ammessi a beneficiare della promozione 48 impianti a biomassa, 11 impianti eolici e 82 piccole centrali idroelettriche (complessivamente circa 200 MW).

Contingente 2016: nel 2016 potrà essere liberato un ulteriore contingente, a condizione che per il 2017 il Consiglio federale aumenti il supplemento di rete al suo valore massimo di 1,5 ct./kWh. In questo caso nel luglio 2016 sarà liberato il contingente annuo per il fotovoltaico e per le altre tecnologie.

Se altri impianti potranno essere ammessi a beneficiare della promozione, nel caso degli impianti non fotovoltaici saranno presi in considerazione per primi gli impianti pronti per essere realizzati oppure già in esercizio. Essi verranno posti in cima alla lista d'attesa e prioritizzati in base alla data di notifica alla RIC. In caso di aumento del supplemento di rete, potrebbero essere ammessi a beneficiare della RIC i primi 27 dei 61 impianti pronti per essere realizzati. La potenza complessiva di questi impianti ammonta a circa 27 MW, corrispondenti a una produzione annua di circa 157 GWh.

Rispetto all'anno precedente, per il 2016 è previsto un contingente più piccolo, poiché le entrate del fondo RIC sono diminuite (minor consumo finale, prezzo di mercato più basso) e, nel contempo, sono aumentate le uscite (maggiori rimborsi ai



grandi consumatori). Questi fattori influenzano la liquidità a lungo termine, che deve sempre essere garantita.

Contingente 2017: il contingente per il 2017 non è ancora stato fissato. L'emana-zione di ulteriori decisioni RIC positive dipenderà dall'evoluzione del prezzo di mer-cato e del consumo finale, nonché dai rimborsi del supplemento di rete ai grandi con-sumatori. Gli impianti pronti per essere realizzati oppure già ultimati non riceveranno quindi automaticamente una decisione positiva.

1.2 Come si procederà con la RIC?

Nel 2018, al più tardi, saranno esauriti i mezzi finanziari messi a disposizione per legge per la promozione e da quel momento non potranno perciò più essere ema-nate decisioni RIC positive. Soltanto dopo che il Parlamento, nell'ambito della Strate-gia energetica 2050, avrà fissato un nuovo tetto massimo di spesa per la promo-zione, potranno essere ammessi ulteriori impianti. La Strategia energetica 2050 potrà essere messa in vigore non prima del 2017 (probabilmente solo nel 2018).

Gli esercenti degli impianti in lista d'attesa dovranno aspettare molti anni per poter beneficiare della promozione. Gli impianti in lista d'attesa continueranno ad essere presi in considerazione in base alla data di notifica, dando la precedenza a quelli pronti per essere realizzati oppure già in esercizio. Neanche con un aumento del tetto massimo di spesa nell'ambito della Strategia energetica 2050 si può oggi garan-tire che tutti gli impianti in lista d'attesa potranno essere ammessi a beneficiare della promozione.

Importante: gli impianti in lista d'attesa non hanno diritto a ricevere una rimunera-zione. Chi decide di costruire un impianto prima di aver ricevuto una decisione posi-tiva lo fa a proprio rischio. Solo dopo aver ricevuto una decisione positiva un impianto viene ammesso a beneficiare della promozione.

1.3 Come si procederà con la Strategia energetica 2050?

Nell'ambito della Strategia energetica 2050 si prevede che in futuro possano benefi-ciare della remunerazione per l'immissione in rete solo i nuovi impianti (e non gli im-pianti ampliati o rinnovati in misura considerevole).

Contributi d'investimento sono previsti per nuovi impianti a biomassa infrastrutturali¹, per grandi impianti idroelettrici nuovi nonché per impianti di questo genere ampliati o rinnovati in misura considerevole. Per piccoli impianti idroelettrici ampliati o rinnovati in misura considerevole sono pure previsti dei contributi d'investimento. Il versa-mento dei contributi d'investimento dovrebbe terminare nel 2030.

Attualmente il Parlamento sta discutendo se porre un limite al sistema di rimunera-zione per l'immissione in rete, facendolo terminare 6 anni dopo l'entrata in vigore della nuova legge sull'energia. Questo vorrebbe dire che potrebbero presumibilmente essere emanate decisioni positive solamente fino al 2022. Gli impianti che dovessero

¹ Impianti di incenerimento dei rifiuti, impianti di depurazione delle acque, impianti per lo sfruttamento dei gas pro-dotti da impianti di depurazione o dei gas di discarica e centrali elettriche a legna di importanza regionale.



ricevere una decisione positiva prima del 2022 avrebbero diritto a una remunerazione sino al termine del periodo di remunerazione.

A questo riguardo il Parlamento deve tuttavia prendere ancora una serie di decisioni di principio. Inoltre la nuova legge è soggetta a referendum facoltativo.

Se la Strategia energetica 2050 sarà respinta dal Parlamento o dal Popolo, a partire dal 2018 nessun ulteriore impianto potrà essere ammesso a beneficiare della RIC.

2. Decisioni RIC e durata della remunerazione

Decisione di messa in lista d'attesa: una decisione di messa in lista d'attesa non implica automaticamente un diritto alla remunerazione. Solo dopo aver ricevuto una decisione positiva un impianto viene ammesso a beneficiare della promozione. Chi decide di costruire un impianto prima di aver ottenuto una decisione positiva lo fa a proprio rischio.

Decisione positiva: chi dispone di una decisione positiva può beneficiare della RIC dal momento della messa in esercizio dell'impianto, a condizione che siano rispettate tutte le prescrizioni legali. Si applicano le disposizioni legali in vigore al momento della messa in esercizio dell'impianto.

Fissazione del tasso di remunerazione: il tasso di remunerazione dipende dalla data di messa in esercizio dell'impianto. Per gli impianti a biomassa e per le piccole centrali idroelettriche i tassi di remunerazione vengono verificati e adeguati annualmente. Nel caso degli impianti eolici, il tasso di remunerazione viene verificato e fissato definitivamente cinque anni dopo la messa in esercizio dell'impianto in questione.

Decorrenza della durata della remunerazione: la durata della remunerazione inizia a decorrere dalla messa in esercizio dell'impianto. A questo riguardo va sottolineato il fatto che, per gli impianti già realizzati, gli anni trascorsi sulla lista d'attesa **non** sono remunerati (nemmeno retroattivamente).

Per altre domande a chi posso rivolgermi?

Domande sulla **lista d'attesa** e sull'**evoluzione del sistema di promozione**:

e-mail: contact@bfe.admin.ch, tel.: +41 58 462 56 11

Domande di carattere amministrativo sul sistema di promozione (rimunerazione unica o RIC):

sito web di Swissgrid – e-mail: kev-hkn@swissgrid.ch, tel.: +41 848 014 014